

COMUNE DI FAGAGNA

PROVINCIA DI UDINE

Registro Scritture Private di Repertorio N. xxx

DISCIPLINARE D'INCARICO PER IL SERVIZIO DI COLLAUDO STATICO DELLE OPERE STRUTTURALI DEI
LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UNA RIQUALIFICAZIONE PIAZZETTA INCROCIO TRA VIA PALUDO E VIA
LUCCA IN BORGO PALUDO A FAGAGNA

CUP: G94H23000470004

CIG: Z923C9A263

Oggi XX ottobre duemila venti tre (xx/10/2023), fra i signori:

- **BIANCHIZZA. Marino**, nella sua qualità di Responsabile del Servizio, che agisce per nome e conto
dell'Amministrazione comunale di Fagagna, con sede a Fagagna, piazza Unità d'Italia 3, C.F. 80004910305;

E

- **ing. Massimo Lanza**, nato a Udine (UD) il 06/02/1963, con sede in Via Da Mula 5/B a Palmanova, iscritto
all'albo degli ingegneri della provincia di Udine al n. A-1570 dal 08/01/1991 (C.F.:LNZMSM63B06L4830) dello
Studio Associato Arch. B. Pessina e Ing. M. Lanza (P.IVA 01937640306), il quale interviene nel presente atto
in qualità di professionista affidatario.

PREMESSO

CHE con DETAFFIDAMENTO, si è provveduto ad affidare al suddetto professionista l'incarico per il collaudo
statico delle opere strutturali in oggetto;

CHE il sopraccitato studio ha all'attivo una polizza generale di responsabilità civile professionale di cui all'art. 30,
comma 6. della L.R. 14/2002 e ss.mm.ii. agli atti al protocollo comunale n. 12486 del 02/10/2023.

Art. 1 – CONFERMA.

I sunnominati contraenti dichiarano di riconoscere e confermare la premessa narrativa quale parte integrante e
sostanziale del presente contratto.

Art. 2 – OGGETTO.

L'Amministrazione comunale di Fagagna, denominata Amministrazione, affida al professionista incaricato, di
seguito denominato PROFESSIONISTA/AFFIDATARIO, l'incarico per il COLLAUDO STATICO DELLE OPERE

STRUTTURALI dei lavori di realizzazione della RIQUALIFICAZIONE PIAZZETTA INCROCIO TRA VIA PALUDO E
VIA LUCCA IN BORGO PALUDO A FAGAGNA.

L'incarico per le succitate prestazioni, è dall'Amministrazione Comunale affidato e dal progettista accettato.

Il professionista incaricato resta obbligato alla rigorosa osservanza delle norme statali in materia nonché alla L.R.

n. 14 del 31/05/2002 e ss.mm.ii. e del regolamento di attuazione della L.R. emanato con Decreto del Presidente

della Regione nr. 165 del 05/06/2003 e ss.mm.ii. e del capitolato generale d'appalto emanato con Decreto del

Presidente della regione nr. 166 del 05/06/2003.

Art. 3 - PRESTAZIONI DEL PROFESSIONISTA

Il professionista è tenuto inoltre per quanto attiene a materie di competenza statale a rispettare l'osservanza per il

collaudo delle opere strutturali approvate con D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., nonché del D.Lgs. 81/08.

Il professionista svolgerà l'incarico secondo le esigenze e le direttive dell'Amministrazione e curerà la redazione di

tutti gli atti ed elaborati necessari ai sensi della L. 05/11/1971 n. 1086, DPR 6 giugno 2011 n. 380, L.R. 11 agosto

2009 n. 16, L. 02/02/1974 n. 64, D.M. 14/01/2008, DM 17 gennaio 2018 e Circolare applicativa 2019.

Le prestazioni professionali di cui al presente disciplinare, si articoleranno come di seguito specificato:

1. ispezioni generali dell'opera da effettuarsi nelle varie fasi costruttive degli elementi strutturali dell'opera con

specifico riguardo alle strutture più significative, da mettere a confronto con i progetti esecutivi strutturali, di cui

al capitolo 10 delle NTC 2018 e capitolo C10 della circolare n. 7/2019, conservati presso il cantiere, attraverso

un processo ricognitivo alla presenza del direttore dei lavori e del costruttore;

2. esame dei certificati relativi alle prove sui materiali, comprensivo dell'accertamento del numero dei prelievi

effettuati e della relativa conformità alle NTC 2018, nonché del controllo sulla rispondenza tra i risultati del

calcolo e i criteri di accettazione fissati dalle norme anzidette, in particolare di quelle del capitolo 11 delle NTC

2018 e di cui al capitolo C11 della circolare n. 7/2019, prevedendo, eventualmente, l'esecuzione di prove

complementari, come previsto al paragrafo 11.2 delle NTC 2018;

3. un esame dei certificati relativi ai controlli sulle armature in acciaio (per cemento armato normale e

precompresso) e più in generale dei certificati di cui ai controlli in stabilimento e nel ciclo produttivo, previsti al

capitolo 11 delle NTC 2018 e C11 della circolare n. 7/2019;

4. un esame dei verbali delle prove di carico eventualmente fatte eseguire dal direttore dei lavori, in particolare quelle sui pali di fondazione, che devono risultare conformi alle NTC 2018;

5. un esame dell'impostazione generale della progettazione dell'opera, degli schemi di calcolo utilizzati e delle azioni considerate, nonché delle indagini eseguite nelle fasi di progettazione e costruzione in conformità delle vigenti norme;

6. un esame della relazione a struttura ultimata del direttore dei lavori prescritta per le strutture regolate dal d.P.R. n. 380/2001;

7. la convalida dei documenti di controllo qualità ed il registro delle non conformità, nel caso in cui l'opera sia eseguita in procedura di garanzia di qualità. Qualora vi siano non conformità irrisolte, il collaudatore statico deve interrompere le operazioni e non può concludere il collaudo statico. Tale circostanza dovrà essere comunicata dal collaudatore statico, senza alcun indugio, al responsabile di gestione del Sistema Qualità, al committente, al costruttore, al direttore dei lavori, per l'adozione dei provvedimenti di competenza, finalizzati all'adozione di azioni correttive o preventive sul Sistema Qualità ai fini della correzione o prevenzione delle non conformità, secondo le procedure stabilite nel manuale di gestione del Sistema Qualità;

8. nel caso di strutture dotate di dispositivi di isolamento sismico e/o di dissipazione:

a) acquisizione dei documenti di origine, forniti dal produttore e dei certificati relativi ed acquisizione delle prove sui materiali;

b) qualificazione dei dispositivi utilizzati e acquisizione e verifica delle prove di accettazione in cantiere disposte dal direttore dei lavori;

c) Controllo della posa in opera dei dispositivi, del rispetto delle tolleranze e delle modalità di posa prescritte in fase di progetto;

d) Il collaudatore statico ha facoltà di disporre l'esecuzione di speciali prove per la caratterizzazione dinamica del sistema di isolamento, atte a verificare il comportamento della costruzione nei riguardi delle azioni di tipo sismico;

9. ulteriori accertamenti, studi, indagini, sperimentazioni e ricerche utili per la formazione di un serio

convincimento sulla sicurezza, durabilità e collaudabilità dell'opera, a discrezione del collaudatore statico, al

pari della richiesta di documentazioni integrative di progetto. In particolare il collaudatore statico potrà

effettuare:

a) prove di carico;

b) prove sui materiali messi in opera, anche mediante metodi non distruttivi, svolte ed interpretate secondo

le specifiche norme afferenti a ciascun materiale previsto nelle vigenti NTC;

c) monitoraggio programmato di grandezze significative del comportamento dell'opera da proseguire,

eventualmente, anche dopo il collaudo della stessa.

10. A conclusione delle operazioni di collaudo il collaudatore statico rilascia il certificato di collaudo statico.

Tutti gli elaborati andranno presentati in originale e su supporto informatico in conformità a quanto disposto dal

disciplinare "Definizione degli standard informatici" del quale il professionista incaricato ne ha presa visione.

Il professionista svolgerà l'incarico secondo le esigenze e le direttive dell'Amministrazione.

Art. 4 - COMPENSI E RIMBORSI SPESE

L'importo complessivo spettante al professionista per le attività in oggetto ammonta a Euro 1.500,00 oltre al

contributo CNPAIA al 4% pari ad Euro 60,00 ed I.V.A. di legge pari ad Euro 343,20, per un importo complessivo di

Euro 1.903,20 che verrà erogato mediante unico pagamento a compimento dei servizi all'art. 3 de presente

disciplinare d'incarico.

La liquidazione finale è comunque subordinata alla consegna degli elaborati prodotti aggiornati (come realizzato)

su supporto magnetico, come previsto dall'art. 3 del presente disciplinare.

Art. 5 - CLAUSOLE RELATIVE ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

a) Il professionista incaricato è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 al

fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto dei servizi di cui all'art. 3 del

presente disciplinare.

b) Qualora il professionista incaricato non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 per la

tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto dei servizi di cui all'art 3 del presente disciplinare, il presente

contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art 3.

c) qualora il professionista incaricato non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 per la

tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto dei servizi di cui all'art 3 del presente disciplinare, il presente

contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art 3.

d) L'Amministrazione Comunale verifica in occasione di ogni pagamento al professionista incaricato e con

interventi di controllo ulteriori l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei

flussi finanziari.

A tal fine l'Appaltatore ha comunicato il proprio numero di conto corrente dedicato ai fini suddetti: BANCA DI

CIVIDALE SPA - Agenzia di Palmanova – IBAN: I T 7 5 L 0 5 4 8 4 6 4 0 5 0 0 0 0 0 0 0 0 9 0 0 3, su cui saranno

effettuati i pagamenti relativi al presente contratto, a ciò venendo autorizzato il Comune che resta per tanto

esonerato da ogni responsabilità.

Art. 6 – TEMPO UTILE E PENALITA'

Il completamento delle procedure di cui all'art. 3 dovranno concludersi:

1. Ispezioni: da effettuarsi in corrispondenza delle varie fasi costruttive;
2. esame dei certificati relativi alle prove sui materiali: entro 10 giorni dall'avvenuta consegna dei certificati;
3. esame dei certificati relativi ai controlli sulle armature in acciaio e più in generale dei certificati di cui ai controlli in stabilimento e nel ciclo produttivo, previsti al capitolo 11 delle NTC 2018 e C11 della circolare n. 7/2019: entro 10 giorni dall'avvenuta consegna dei certificati;
4. esame dei verbali delle prove di carico eventualmente fatte eseguire dal direttore dei lavori: entro 10 giorni dall'avvenuta consegna dei verbali;
5. un esame dell'impostazione generale della progettazione dell'opera, delle indagini eseguite, degli schemi di calcolo utilizzati e delle azioni considerate: entro 10 giorni dall'avvenuta consegna del progetto oggetto di collaudo;
6. esame delle indagini eseguite nella fase di costruzione in conformità delle vigenti norme: entro 10 giorni

dall'avvenuta consegna dei certificati/verbali;

7. esame della relazione a struttura ultimata del direttore dei lavori prescritta per le strutture regolate dal d.P.R. n.

380/2001: entro 10 giorni dall'avvenuta consegna della relazione a struttura ultimata;

8. la convalida dei documenti di controllo qualità ed il registro delle non conformità: entro 10 giorni dall'avvenuta

conoscenza delle non conformità. **Se le non conformità rilevate possono incidere sulla sicurezza a**

persone o a cose l'azione richiesta deve essere immediata.

9. nel caso di strutture dotate di dispositivi di isolamento sismico e/o di dissipazione:

a) acquisizione dei documenti di origine, forniti dal produttore e dei certificati relativi ed acquisizione delle prove

sui materiali: prima dell'esecuzione e realizzazione dei dispositivi di isolamento sismico e/o di dissipazione;

b) qualificazione dei dispositivi utilizzati e acquisizione e verifica delle prove di accettazione in cantiere disposte

dal direttore dei lavori: entro 10 giorni dall'acquisizione;

c) Controllo della posa in opera dei dispositivi, del rispetto delle tolleranze e delle modalità di posa prescritte in

fase di progetto: durante la fase di posa in opera;

10. Entro 20 giorni dalla conclusione delle operazioni di collaudo il collaudatore statico rilascia il certificato di

collaudo statico.

Qualora la conclusione delle procedure venissero ritardate oltre il termine stabilito, per sola causa imputabile al

contraente, sarà applicata la penale indicata in Piattaforma.

Eventuali sanzioni dovute a ritardi imputabili al professionista saranno a carico dello stesso.

Art. 7 - ONORARI E COMPENSI PER VARIANTI E PERIZIE

L'onorario relativo ed un eventuale collaudo di opere in variante verrà definito di comune accordo fra le parti.

Le competenze per il servizio su opere in variante saranno corrisposte in unica soluzione entro 60 (sessanta) giorni

dall'approvazione degli stessi progetti di variante medesimi da parte dell'Amministrazione Comunale e/o

approvazione degli atti di collaudo relativi.

Art. 8 - RICORSO A COLLABORATORI E CONSULENZE

L'incaricato potrà avvalersi, per la direzione lavori e per le consulenze, della collaborazione di tecnici di propria

fiducia che potranno anche far partecipare agli incontri o dai quali potranno essere rappresentati agli stessi, su autorizzazione dell'Amministrazione Comunale. L'onere economico relativo alle prestazioni e spese dei tecnici di cui sopra è a totale carico dell'incaricato. Qualora l'Amministrazione ritenesse opportuno per particolari problematiche fruire di consulenze specializzate, il relativo onere sarà a carico dell'Amministrazione stessa.

Art. 9 - INTERRUZIONE DELL'INCARICO

L'Amministrazione potrà interrompere in qualsiasi momento l'incarico affidato all'incaricato, qualora, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione stessa, intervenissero motivazioni legate al corretto espletamento dell'incarico affidato.

L'interruzione sarà comunicata all'incaricato previa PEC e a far data dal ricevimento della stessa, l'incaricato dovrà redigere una relazione dettagliata sullo stato realizzato; il compenso a Lui spettante sarà calcolato sulla percentuale delle opere realizzate e collaudate.

Art. 10 - DICHIARAZIONE DI COMPATIBILITÀ

L'incaricato dichiara di non trovarsi per l'espletamento dell'incarico in alcuna condizione di incompatibilità ai sensi delle disposizioni di legge vigenti.

Art. 11 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per tutte le controversie derivanti dal contratto è esclusa la competenza arbitrale; per tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti è comunque competente il Foro di Udine. All'occorrenza potrà applicarsi quanto disposto dall'art. 206 del D.Lgs. 50/2016. In pendenza del giudizio, l'incaricato non è sollevato da alcuno degli obblighi previsti nel presente disciplinare.

Art. 12 - MANDATI DI PAGAMENTO

I mandati di pagamento per la liquidazione degli importi di cui ai precedenti articoli verranno emessi, previa presentazione di parcella pro forma e/o regolare fattura dello Studio Associato Arch. B. Pessina e Ing. M. Lanza, con sede in Via Da Mula 5/B a Palmanova, (P.IVA 01937640306).

Art. 13 - DOMICILIO LEGALE DEI PROFESSIONISTI

Per tutti gli effetti del presente atto l'incaricato elegge domicilio legale presso il municipio di Fagagna, ai sensi

dell'art. 43 del Codice Civile.

Art. 14 - VALIDITA' DEL DISCIPLINARE

Il presente disciplinare diventerà impegnativa per l'incaricato e per l'Amministrazione comunale all'atto di stipula della stessa.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

L'INCARICATO

BIANCHIZZA. Marino

ing. Massimo Lanza

(f.to digitalmente)

(f.to digitalmente)